

DISORDINI E VIOLENZE IN LIBIA: 4 OPERAI ABRUZZESI BLOCCATI A TRIPOLI

21 Febbraio 2011

L'AQUILA - Quattro operai abruzzesi sono rimasti bloccati in Libia, dove da giorni è in atto una durissima protesta della popolazione che il regime di Gheddafi sta tentando di reprimere con l'ausilio delle forze armate. Lo riferisce l'edizione on line del quotidiano *"Il Centro"*.

Un uomo di origini aquilane, uno del teramano e due marsicani sono a Tripoli e, per il momento, non riescono a trovare un modo per tornare in Italia; tutti prestano servizio presso l'azienda Gilap, impegnata nella costruzione di infrastrutture viarie.

Immediato l'intervento della Farnesina che ha procurato i biglietti per il ritorno e cercherà di farli rimpatriare entro la settimana.

Per il momento i quattro rimangono chiusi in casa per non correre il rischio di rimanere coinvolti nella sommossa in corso e che ha già causato centinaia di vittime civili.